

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

GIUSTIZIA (IV):

Interrogazioni Pag. 1

CONVOCAZIONI:

Martedì 25 marzo 1975

Commissioni riunite (III e VIII) . . . Pag. 3
Affari esteri (III) » 3
Finanze e tesoro (VI) » 3
Lavori pubblici (IX) » 4
Trasporti (X) » 4
Igiene e sanità (XIV) » 5

Mercoledì 26 marzo 1975

Lavoro (XIII) » 5

Giovedì 10 aprile 1975

Giunta per il Regolamento » 5

GIUSTIZIA (IV)

VENERDÌ 14 MARZO 1975, ORE 10,50. —
Presidenza del Vicepresidente SPAGNOLI: —
 Interviene il Ministro di grazia e giustizia,
 Oronzo Reale.

SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI.

Il ministro Reale, rispondendo alle interrogazioni Coccia ed altri n. 5-00959 e Spagnoli-Magnani Noya Maria n. 5-00961, concernenti l'agitazione ad oltranza degli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari, osserva che tale agitazione trae origine da numerosi problemi, alcuni dei quali sorti da lungo tempo, come quelli relativi alle rivendicazioni degli ufficiali giudiziari, che aspiravano al loro inserimento nella carriera direttiva dell'amministrazione statale, e degli aiutanti ufficiali giudiziari, che chiedevano l'unificazione dei ruoli degli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari.

In questo contesto si inseriscono le pretese degli amanuensi, riconosciute fondate in diverse sedi giurisdizionali, a maggiori retribuzioni per la collaborazione prestata. E si deve subito osservare che, per le situazioni pregresse, queste controversie non possono coinvolgere la competenza del Ministero, riguardando rapporti di diritto privato. Per quanto concerne l'assetto futuro della cate-

goria, invece, il 20 febbraio è stato approvato dal Consiglio dei ministri un disegno di legge che, accogliendo *in toto* le richieste degli interessati, prevede l'inserimento degli amanuensi nell'ambito dell'amministrazione statale. Con lo stesso disegno di legge si ristrutturano le tariffe e le indennità di trasferta degli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari e si fissa un contingente numerico annuo per il passaggio dalla qualifica di aiutante a quella di ufficiale giudiziario. Il provvedimento in esame è frutto di una lunga gestazione, promossa dal precedente titolare del dicastero e pervenuta ad una conclusione che contempera i vari interessi.

Nel frattempo, prima a Milano e successivamente in tutte le altre sedi giudiziarie, è stato attuato uno sciopero ad oltranza, che non appare ben precisato negli obiettivi, atteso che la maturazione del progetto di legge sopra indicato viene, quanto meno parzialmente, incontro ad alcune istanze delle varie categorie.

Le numerose organizzazioni rappresentative degli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari hanno comunque posto sul tappeto ulteriori rivendicazioni, relative ai trattamenti previdenziali, al rimborso del costo delle notifiche in materia penale, al mantenimento della partecipazione, per la quota del dieci per cento, ad altri « recuperi » da parte dello Stato (partecipazione che il Consiglio di Stato, con un suo parere, ha ritenuto esser venuta meno, per effetto delle recenti norme sull'assegno perequativo, mentre alcuni giudici ordinari hanno espresso diverso avviso, con pronunce non ancora passate in giudicato, in attesa della definizione del giudice competente) ed, infine, alla ristrutturazione del rapporto di servizio, con l'attribuzione di un vero e proprio stipendio, anziché di una quota dei proventi, eventualmente integrata fino al raggiungimento del minimo garantito.

L'invito ministeriale ad un esame dei vari problemi, previa sospensione dello sciopero, non è stato accolto da tutte le rappresentanze sindacali. L'incontro si è tuttavia ugualmente svolto, ed in quella sede si è data assicurazione, oltre che della presentazione al Parlamento (avvenuta infatti l'11 marzo scorso) del disegno di legge sopra citato, della predisposizione di un altro disegno di legge, riguardante la materia pensionistica (che sarà infatti sottoposto nella seduta odierna al Consiglio dei ministri, assieme ad un altro provvedimento sulla definizione dei compiti e delle attribuzioni del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie).

Ugualmente si ricercheranno idonee soluzioni per gli altri problemi.

Tali assicurazioni hanno destato l'apprezzamento positivo, sia pure in varia misura, da parte di tutti i rappresentanti che hanno preso parte all'incontro, al quale comunque dovrebbe seguirne un altro, allo scopo di ottenere più vaste adesioni. Da vari sintomi appare comunque prossima la conclusione dell'agitazione.

Per quanto concerne, in particolare, la situazione verificatasi a Torino, considerata nell'interrogazione n. 5-00961, deve osservarsi che in quella sede, per aumentare il numero degli amanuensi, si è attinto ai fondi comuni determinando un ammanco che non può essere colmato con provvedimenti del Ministero della giustizia.

All'agitazione degli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari si è recentemente aggiunto lo « sciopero bianco » dei magistrati, determinando così una situazione di estremo disagio e, in alcuni uffici, quasi di paralisi.

I rappresentanti dell'Associazione nazionale magistrati hanno nuovamente sottolineato, in una lettera al ministro della giustizia, i numerosi problemi del settore ed hanno altresì chiesto chiarimenti sull'atteggiamento del Governo circa la questione retributiva dei magistrati. Egli ha risposto illustrando dettagliatamente le iniziative assunte in ordine ai vari problemi della giustizia e confermando che, come era stato annunciato dal ministro Cossiga in un incontro con i rappresentanti della categoria, il Governo sta consultando le forze politiche che hanno presentato dei progetti di legge sul trattamento economico dei magistrati, in modo da pervenire ad una soluzione equitativa, sentita l'Associazione nazionale magistrati.

È infatti necessario che il Governo prenda al più presto posizione sui progetti di legge esistenti in materia, ma è essenziale che tale posizione sia preceduta dall'accordo con i vari gruppi parlamentari, perché altrimenti risulterebbe difficile pervenire ad una tempestiva definizione legislativa del problema.

Il deputato Coccia, preso atto della dettagliata risposta, dichiara di non potersi tuttavia considerare interamente soddisfatto per motivi che in parte esulano dalle responsabilità specifiche del ministro Reale, derivando da una situazione aggravatasi sempre di più nel corso del tempo, caratterizzata spesso da spinte corporative e da tensioni settoriali, sfociata in una situazione di paralisi pressoché totale della giustizia, con sullo

sfondo la possibilità di un'agitazione anche degli avvocati e procuratori legali.

I provvedimenti preannunciati avrebbero dovuto essere predisposti con maggiore sollecitudine, le iniziative assunte dal Governo essere divulgate in modo più chiaro, in modo da scongiurare per tempo una situazione di ingovernabilità del settore giudiziario, che premia chi ha interesse a soffiare sul fuoco e non può non proporsi all'attenzione dell'imminente « vertice » sull'ordine pubblico.

Per quanto concerne in particolare lo sciopero dei magistrati, dichiara che il gruppo comunista resta fermo sulle posizioni già assunte e sollecita il Governo a prendere le doverose iniziative, perché tempi lunghi non giovano al Governo stesso, né al Parlamento, né alla giustizia.

Il deputato Spagnoli, replicando per la interrogazione n. 5-00961, si associa alle dichiarazioni del deputato Coccia.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

III (Affari esteri) e VIII (Istruzione)

Martedì 25 marzo, ore 18.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Stato giuridico del personale non di ruolo, docente e non docente, in servizio nelle istituzioni scolastiche e culturali all'estero (2800) — (*Parere della V e della XIII Commissione*) — Relatori: per la III Commissione, Miotti Carli Amalia; per la VIII Commissione, Reale Giuseppe.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Martedì 25 marzo, ore 10.

Interrogazioni:

LOMBARDI RICCARDO: n. 5-00967;

SEGRE e SANDRI: n. 5-00972.

Comunicazioni del Governo sulla cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Modifica delle disposizioni relative alla cooperazione tecnica con i paesi in via di sviluppo (3515) — (*Parere della V e della XII Commissione*) — Relatore: Storchi.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dei Protocolli adottati a Lussemburgo il 3 giugno 1971, attributivi di competenza alla Corte di giustizia delle Comunità europee per l'interpretazione della Convenzione del 29 febbraio 1968 sul reciproco riconoscimento delle società e delle persone giuridiche e della Convenzione del 27 settembre 1968 sulla competenza giurisdizionale e sull'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (*Approvato dal Senato*) (3432) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Storchi.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Martedì 25 marzo, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Soppressione dell'imposta di fabbricazione sull'olio di oliva e riduzione dell'aliquota del-

l'imposta di fabbricazione sugli oli di semi e sulla margarina (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3222) — Relatore: Cocco Maria — (*Parere della V, della XI e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 febbraio 1975, n. 19, concernente la variazione delle aliquote di imposta di fabbricazione sugli apparecchi di accensione (*Approvato dal Senato*) (3571) — Relatore: Vincenzi — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Soppressione del termine per l'emissione di buoni fruttiferi poliennali da parte delle sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia (2249) — Relatore: Simonacci — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

ARNAUD ed altri: Nuove norme in materia dell'attività di doganalista (1689) — Relatore: Cocco Maria — (*Parere della IV Commissione*).

Esame della proposta di legge:

CANEPA ed altri: Modifica all'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1971, n. 18, recante modifica e aggiornamento di disposizioni legislative in materia doganale (3377) — Relatore: Cocco Maria — (*Parere della I e della IV Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Martedì 25 marzo, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatore SANTALCO: Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 22 gennaio 1973, n. 2,

convertito in legge 23 marzo 1973, n. 36, recante provvidenze per le popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio 1973 (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3352) — Relatore: Perrone — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

LOMBARDI GIOVANNI ENRICO ed altri: Norme integrative della legge 27 luglio 1967, n. 632, per il cantiere officina di Boretto (Reggio Emilia) e per la costituzione del cantiere officina di Cavanella d'Adige (Rovigo) (3211) — Relatore: Picchioni — (*Parere della V e della X Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

GIOMO ed altri: Provvedimenti contro l'inquinamento delle acque (594) — Relatore: Quilleri — (*Parere della I, della IV, della V, della XII e della XIV Commissione*);

MERLI ed altri: Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento (3193) — Relatore: Beccaria — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della VIII, della X, della XII e della XIV Commissione*);

MESSENI NEMAGNA: Norme sull'uso e consumo dell'acqua nelle industrie (3236) — Relatore: Beccaria — (*Parere della IV e della XII Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Martedì 25 marzo, ore 17,30.

Comunicazioni del Ministro della marina mercantile sul programma Finmare.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Martedì 25 marzo, ore 10,30.**IN SEDE REFERENTE.**

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione del servizio sanitario nazionale (3207) — (*Parere della I, II, IV, V, VIII, X, XII e XIII Commissione*);

MARIOTTI: Riforma sanitaria (352) — (*Parere della I, V, VIII, XII e XIII Commissione*);

LONGO ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (2239) — (*Parere della I, II, V, VIII, XI, XII e XIII Commissione*);

DE MARIA: Riforma sanitaria (2620) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*);

— Relatori: Ferri Mario e Rampa.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 26 marzo, ore 15.**COMITATO RISTRETTO.**

Esame delle proposte di legge nn. 279, 393, 475, 562, 796, 1856, 1871, 1907, 2514 e 2595, concernenti le assunzioni obbligatorie.

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO**Giovedì 10 aprile, ore 10.**

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 18.